

SEZIONI CERCA

VETRINA ABBONATI

Giorgia Meloni stringe sui sottosegretari, la squadra forse lunedì. In un video messaggio al Niaf: rafforzeremo i rapporti con gli Usa
«Long live America, viva l'Italia!» ha detto in un video saluto il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in occasione dell'anniversario della National Italian American Foundation (Niaf) e trasmesso questa notte

30 Ottobre 2022 Aggiornato alle 12:50 5 minuti di lettura

Creato da

LA STAMPA



(lapresse)

G iorgia Meloni stringe sui sottosegretari. Infatti non vuole perdere altro tempo, quindi sia in FdI sia nelle forze alleate ogni nodo va sciolto in questo fine settimana in vista del Cdm di lunedì. E potrebbe essere sulla giustizia il primo decreto legge del governo: l'esecutivo lavora a un provvedimento urgente che porterebbe a una stretta dei "benefici penitenziari" con il "divieto di concessione" per chi non collabora con la giustizia. Il decreto, ancora in via di limatura, potrebbe quindi avere l'ok già lunedì, quando il Cdm, appunto, dovrebbe riunirsi. Prevista la proroga dell'entrata in vigore della riforma Cartabia.

La sindrome "diciannovista" e l'opposizione inesistente

Massimo Giannini 29 Ottobre 2022



L'editoriale
di Massimo Giannini

La diretta

Bonaccini: "Il 25 aprile contribui a libertà anche di La Russa"

«Caro Presidente La Russa, se può permettersi persino di avere dubbi sulla sua partecipazione ai festeggiamenti del 25 aprile (festa nazionale della Repubblica Italiana che si celebra per commemorare la liberazione dell'Italia dal nazifascismo) è perché ci fu chi sacrificando la propria vita, o mettendola a rischio, contribuì a cacciare un regime assassino e permettere a tutti noi, dunque anche a lei, di vivere in libertà e in democrazia». Lo scrive il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini.

Polemica sul 25 aprile, la replica del direttore de La Stampa, Massimo Giannini a La Russa

La polemica sul 25 aprile. Il direttore de La Stampa, Massimo Giannini, replica alla smentita del presidente del Senato al titolo dell'intervista sul quotidiano: «Prendo atto della retromarcia del Presidente La Russa, che da seconda carica dello Stato deve essersi reso conto dell'enormità delle sue parole». «Il nostro titolo, infatti - continua Giannini -, non ha "fuorviato" un bel niente». «Valuti chiunque se un titolo che dice "Non celebrerà questo 25 aprile" travisa il senso di una risposta che, a domanda del nostro Paolo Colonnello "celebrerà il 25 aprile?", recita testualmente "Dipende. Certo non sfilerei nei cortei per come si svolgono oggi". Dunque, se ne deduce che, ad "oggi", non lo celebrerà. Quanto al "domani", chissà, magari il Presidente La Russa ha in animo di festeggiarlo privatamente, nella sua casa in cui troneggia il busto del Duce, oppure di organizzare qualche suo corteo alternativo, cosa che a questo punto dell'avventurosa transizione italiana, purtroppo, non si può escludere».

Ignazio La Russa: "Io super partes ma farò politica. Non celebriamo questo 25 aprile"

paolo colonnello 29 Ottobre 2022



"Non celebriamo questo 25 aprile". La replica di La Russa: "Titolo de La Stampa volutamente fuorviante"

«Alla presidente Malpezzi che rispetto e di cui apprezzo l'onestà intellettuale e a chi in queste ore mi sta attaccando, chiedo cortesemente di leggere non il titolo volutamente fuorviante de La Stampa ma il testo della mia intervista correttamente riportata dal giornalista Colonnello in cui emerge chiaro il mio rispetto per la ricorrenza del 25 aprile tanto da averlo celebrato da ministro della Difesa. La mia contrarietà è semmai solo al modo in cui finora si svolgono molti cortei che lungi dal celebrarlo, ne fanno manifestazione appannaggio della sinistra». Lo afferma il presidente del Senato, Ignazio La Russa. «A chi strumentalmente si ferma a leggere il titolo errato e ignora le mie parole - prosegue La Russa - dopo questa mia nota, sarà invece costretto a riservare - a differenza delle mie abitudini - una risposta nelle sedi più opportune a tutela del ruolo che ricopro. Da oggi ho dato mandato che questa sia la regola per chi travererà parole e fatti che mi riguardano».

Il sindaco di Firenze Dario Nardella: "Io alla guida del Pd? Vedremo"

«Quando sarà maturo il momento per le candidature, per quanto mi riguarda, vedremo. Ma ora sono concentrato sulle idee e sull'apertura del nostro partito a tutte le forze sane che vogliono dare una mano». Lo ha detto il sindaco di Firenze Dario Nardella a SkyTg24 quando gli è stato domandato cosa farebbe se gli venisse chiesto di prendere la guida del Pd. «Io mi sento molto impegnato ora perché il congresso sia vero, sia aperto a tutti - ha anche detto -. Ci sono tanti sindaci civici che non hanno partito come Sala e Manfredi e anche altri di città meno grandi, che secondo me devono stare dentro in un dibattito. Io sono per spalancare le porte del Pd a chi vuole dare un contributo di idee e di esperienza, lavoriamo sulle idee e sui valori».

Fornaro: "Il 25 aprile atto fondativo della nostra democrazia"

«Le affermazioni del presidente del Senato, Ignazio La Russa, sul 25 aprile sono inaccettabili e confermano la difficoltà della destra italiana a riconoscersi nella storia del nostro paese». Così Federico Fornaro (Articolo 1), deputato del gruppo Pd-Italia Democratica e Progressista. «Il 25 aprile è festa nazionale perché la Repubblica e la Costituzione senza la lotta di Liberazione contro il nazifascismo non ci sarebbero stati. Il presidente del Senato quindi ripassi la storia e non segue, oggi che è la seconda carica dello stato, la lettura di chi vive quel passaggio della storia nazionale ancora come una sconfitta e una vittoria della sinistra. Il 25 aprile fu la vittoria della libertà e della democrazia contro il regime fascista e la conclusione di una guerra patriottica per liberare l'Italia dall'esercito nazista occupante».

Letta: "Grazie al 25 aprile siamo tutti cittadini italiani, anche chi allora stava dalla parte sbagliata"

«Il 25 aprile è la festa di tutti gli italiani perché grazie al 25 aprile tutti siamo cittadini. Anche chi allora stava dalla parte sbagliata». Così Enrico Letta su Twitter dopo le dichiarazioni di Ignazio La Russa sulla festa della Liberazione.

Mulè: "Sisto, Valentino e Baracchini saranno sottosegretari"

«Credo che sia Francesco Paolo Sisto che Valentino Valentini e Alberto Baracchini saranno nella squadra dei sottosegretari che sceglierà il presidente del consiglio». Lo ha detto il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè ospite del Caffè della domenica di Maria Latella su Radio 24. «Hanno tutti e tre una cultura, una grande esperienza personale e i numeri per poter fare i sottosegretari», ha aggiunto.

Mantovano: "Governo al centro della tempesta perfetta"

«Il governo che si è appena insediato si è trovato al centro di una tempesta perfetta tra la guerra alle porte dell'Europa, la

VIDEO DEL GIORNO



A Gorizia la terza edizione del Trial del Castello



GREEN AND BLUE



La formica al microscopio nella foto del Nikon Small World

di Giacomo Talligiani

● ● ● ● ● ● ● ●

recessione è l'inflazione»: a dirlo è stato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, nell'intervento conclusivo delle celebrazioni del sesto anniversario del sisma che si sono svolte stamani a Norcia. Parole pronunciate prendendo in prestito l'espressione «tempesta perfetta» usata dal capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio, che ha ripercorso la prima fase emergenziale di sei anni fa.

Meloni al Niaf: renderemo ancora più forti rapporti con Usa

«Vi assicuro che questo Governo farà del suo meglio per rendere ancora più forti i rapporti con gli Stati Uniti. Long live America, viva l'Italia!». Si conclude così il video messaggio che il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha inviato questa notte al 47esimo Gala Awards del Niaf, la National Italian American Foundation.

«Sono molto lieta - si legge nel testo del messaggio - di partecipare al 47° Gala Awards della NIAF solo pochi giorni dopo la mia nomina a Presidente del Consiglio dei Ministri. Sento il grande onore e la responsabilità di essere la prima donna a guidare l'Italia. Nel mio compito seguirò le orme delle tante grandi donne italiane che hanno aperto la strada a me e alle generazioni a venire». «L'Italia, le cui antiche radici e la cui bellezza unica sono riconosciute in tutto il mondo - sottolinea Meloni -, è il risultato dell'ingegno della sua gente, qui e all'estero. L'Italia, Paese membro del G7, si vanta anche di un ventaglio incredibile di piccole e medie imprese, di istituzioni scientifiche e accademiche riconosciute a livello internazionale e di un polo di innovazione in costante crescita. Solo lavorando insieme possiamo avere successo nell'affrontare le tante sfide che ci attendono». «Gli italiani che hanno attraversato l'Atlantico negli ultimi due secoli - prosegue - hanno fortemente contribuito allo sviluppo, alla prosperità e alla forza degli Stati Uniti, come ha riconosciuto il presidente Biden nella sua proclamazione del Columbus Day. Hanno lavorato ogni giorno per costruire un ponte tra l'America e l'Italia: fatto di valori comuni - libertà, uguaglianza e democrazia - un'alleanza incommensurabile, una partnership strategica e una vera e profonda amicizia. Siete grandi ambasciatori del nostro Paese. Contiamo sulla vostra amicizia e conoscenza per aiutarci a promuovere legami più stretti negli anni a venire. Grazie! Per aver custodito la vostra eredità italiana e per averla portata con voi con così tanto orgoglio!», conclude.

Ponte sullo Stretto: martedì 8 novembre vertice Salvini e i governatori di Calabria e Sicilia

Martedì 8 novembre incontro a Roma tra il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Matteo Salvini, e i governatori di Calabria e Sicilia, Roberto Occhiuto e Renato Schifani. «L'appuntamento, previsto al dicastero di Porta Pia, sarà l'occasione per discutere soprattutto di Ponte sullo Stretto. Si tratta, com'è noto, di un ambizioso obiettivo del centrodestra. Salvini intende realizzarlo, in piena coerenza con quel programma elettorale premiato da milioni di elettori e che rappresenta la stella polare del Vicepremier e Ministro, in totale condivisione con i partner di governo». Lo si apprende da una nota. «Sul tavolo - spiegano fonti vicine a Salvini - anche l'esame di oltre 100 opere pubbliche commissariate in tutta Italia, con l'obiettivo di accelerare i lavori e dare il via anche a nuovi progetti».

[COMMENTA CON I LETTORI](#)

© Riproduzione riservata

RACCOMANDATI PER TE

[Toro-Milan, la meglio gioventù a caccia del grande colpo dell'era Juric](#)

[Bottiglie green e medicinali: le idee tech dei diplomati al Mib di Trieste](#)

[Lecce-Juve, le pagelle bianconere: Iling, altro assist. Gatti implacabile, Kostic impreciso](#)

[Morta Carla Pavan, storica caposala della Terapia intensiva pediatrica del Burlo di Trieste](#)

[consigli.it](#) - la guida allo shopping del Gruppo Gedi



SONTO DEL 20%

Piccoli elettrodomestici: ecco la selezione delle migliori offerte



SONTO DEL 20%

Rinnova la tua casa con stile risparmiando il 20%

ILMIOLIBRO



INIZIATIVA GRATUITA DI SCOUTING EDITORIALE

Come partecipare con il proprio libro



Lettera aperta a un traditore

valentina ferreri
NARRATIVA

Diventa Talent Scout

Fai valutare il tuo libro

GEDI NEWS NETWORK S.P.A

Via Ernesto Lugaro n. 15 00126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.